

Saluti del Dirigente Scolastico

In qualità di nuovo Dirigente Scolastico del Secondo Circolo Didattico di Sarno sono onorato di far parte della vostra comunità professionale. In precedenza sono stato Dirigente dell'Istituto Comprensivo Statale di Bracigliano. Ricordo con piacere l'esperienza professionale vissuta nella città di Sarno nell'anno scolastico 2008/2009 in qualità di docente di economia aziendale presso l'Istituto Professionale per i Servizi Sociali di Sarno e precisamente presso la sede di Lavorate. Il ricordo è positivo sia riguardo gli alunni che parteciparono con interesse e attenzione alle mie lezioni, che riguardo i colleghi i quali furono molto gentili e cortesi nei miei confronti e mi informarono sull'origine del nome della città riferendomi che derivava dal fiume omonimo. So, inoltre, che la città di Sarno comprende tre frazioni: Episcopio, Lavorate e Foce e in località Foce vi è la sorgente del fiume Sarno. E' doveroso salutare la Dirigente Scolastica Dott.ssa Siano Lucia che mi ha preceduto, molto amata da tutta la comunità scolastica, la quale mi ha accolto con grande affetto e che mi lascia una gran bella eredità: una scuola molto apprezzata all'esterno. La Preside Siano ha lavorato duramente, con impegno e dedizione, migliorando notevolmente la situazione della scuola: una scuola ben organizzata, coesa, caratterizzata da una notevole progettualità e con un'offerta formativa molto ricca ed articolata. Una scuola nella quale si avverte la presenza di un efficace lavoro di squadra, dove ciascuno contribuisce con le proprie competenze al miglioramento del servizio scolastico. Quindi, dovete essere fieri di appartenere alla squadra del Secondo Circolo Didattico di Sarno. Io credo tantissimo nel lavoro di squadra. Anch'io, come la Preside che mi ha preceduto, mi impegnerò al massimo nel mio lavoro e sono certo che insieme risolveremo i numerosi problemi che di volta in volta si presenteranno, sempre nell'interesse della scuola e nell'interesse degli alunni. A questo punto desidero fare una breve riflessione sul mondo della scuola nella società attuale. Negli ultimi anni, la società ha dimostrato di avere un rapporto ambivalente nei confronti della scuola. Da un lato il ruolo degli insegnanti non riscuote una grande considerazione da parte della società civile, da un altro punto di vista le famiglie, i genitori nutrono grandi aspettative nei confronti dei docenti, perché hanno compreso che l'istruzione gioca un ruolo fondamentale nel futuro dei loro figli. Infatti, la società attuale è interessata da molteplici cambiamenti: di tipo sociale, economico, culturale, etico e religioso che messi insieme rendono lo scenario attuale molto complesso. Quindi, per poter gestire l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali presenti e futuri è necessario disporre di una solida formazione sia sul piano cognitivo che su quello culturale. Questa analisi è presente anche nei vari documenti del Ministero dell'istruzione emanati nel corso degli ultimi quindici anni: nelle Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e del I ciclo di istruzione del 2004, nelle Indicazioni per il Curricolo del 2007, nelle Indicazioni Nazionali del 2012 e in quelle più recenti del 2018. Per avere dei solidi riferimenti culturali relativi al complesso processo insegnamento- apprendimento è opportuno fare una breve disamina dei principali esponenti della letteratura pedagogica. Secondo il sociologo e filosofo francese *Edgar Morin* la Scuola deve "insegnare ai discenti a navigare nell'oceano delle incertezze attraverso arcipelaghi di certezze". Uno degli arcipelaghi di

certezze è rappresentato dal bagaglio di conoscenze, abilità e competenze offerte dalla scuola. I docenti hanno un compito molto importante: quello di fornire alle nuove generazioni le basi culturali per poter fronteggiare con coraggio le sfide del futuro. Poiché il mondo del lavoro del futuro sarà caratterizzato da continui cambiamenti, i cittadini del futuro dovranno continuare ad apprendere anche dopo la conclusione degli studi. Ciò viene anche sottolineato dalle Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio con l'espressione "lifelong learning" che significa apprendimento per tutta la vita. Però, per attuare il *lifelong learning* è necessario che la

scuola fornisca agli allievi quella che lo psicologo americano *Jerome Seymour Bruner* definiva "la cassetta degli attrezzi" che consentirà loro di continuare ad imparare anche dopo il termine degli studi. Inoltre, tra le otto competenze chiave suggerite dalla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 2006 quella che appare cruciale è "imparare ad imparare". Tale competenza è diventata parte integrante anche del curriculum del primo ciclo d'istruzione ed è presente già al termine dell'esame finale della scuola secondaria di primo grado. Degna di nota è anche l'opera dello psicologo *Howard Gardner* con la sua importante opera sulle "Intelligenze multiple" che ha notevolmente influenzato il curriculum del I ciclo d'istruzione. Nella letteratura pedagogica, il recente filone del *costruttivismo* ha radicalmente cambiato lo scenario dell'istruzione passando dalla didattica trasmissiva di tipo tradizionale alla didattica per competenze, caratterizzata da un ampio uso delle tecnologie informatiche e da forme innovative di insegnamento (didattica laboratoriale, lezione di gruppo, problem solving, apprendimento peer to peer). Riguardo la mia azione dirigenziale, voglio precisare che essa sarà caratterizzata dalle seguenti linee guida:

- osservanza del principio della legalità;
- puntualità riguardo l'orario di lavoro;
- rispetto dei ruoli;
- buona educazione nei rapporti interpersonali;
- un'attenzione particolare alla sicurezza.

Infine, l'obiettivo fondamentale a cui tutti dobbiamo tendere è quello del miglioramento continuo del servizio offerto alle comunità di Cappella Vecchia, di Lavorate e di Serrazzeta. Insieme dobbiamo orientare i nostri sforzi e il nostro impegno per migliorare sempre più la situazione attuale; l'obiettivo principale che deve contraddistinguere la nostra scuola è quello del "miglioramento continuo". Vi ringrazio per l'attenzione prestata e colgo l'occasione per porgere a tutti voi l'augurio di un buon anno scolastico. Tale augurio è esteso anche al Dsga, al personale ata, ai lavoratori Lsu presenti all'interno della scuola, agli alunni, alle famiglie, ai rappresentanti dell'amministrazione locale, agli operatori dell'ASL e degli altri enti e associazioni con le quali l'istituzione scolastica interagisce.

Sarno, 03/09/2019 Il Dirigente Scolastico Dott. Emilio Costabile